



CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Cap 71121 – Foggia – Viale C. Colombo, 243
telefono 0881 – 633140/1 telefax 0881 – 634187 – info@bonificadelgargano.it

AVVISO AL PUBBLICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO con sede legale in San Marco in Lamis (FG) località Borgo Celano – Sede Operativa in FOGGIA al V.le Cristoforo Colombo n. 243 comunica di aver presentato in data 26-03-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

- **“Realizzazione di un acquedotto rurale a servizio delle comunità agricole presenti sul territorio non montano di Monte Sant'Angelo (FG)”**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2.d, denominata “acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km”, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato in area Promontorio del Gargano in agro del comune di Monte Sant'Angelo (FG) e prevede sinteticamente:

la realizzazione di una vasca di compensazione in cemento armato della capacità di 80 mc, da realizzarsi a ridosso di una vasca di compensazione preesistente dell'Acquedotto Pugliese (AQP), per incremento della capacità idrica della stessa; - la sostituzione di un tratto di condotta idrica preesistente dell'AQP per una lunghezza di circa ml 1500, da realizzarsi in ghisa sferoidale del Dn 250 a partire dalla predetta vasca di compensazione sino al punto di diramazione dal quale prende origine il nuovo acquedotto rurale di progetto; - la realizzazione di un impianto di sollevamento da ubicarsi in prossimità della sopracitata diramazione della nuova rete idrica; - la realizzazione di un serbatoio di accumulo della capacità di mc 450, da realizzarsi nella zona alta del tracciato; - la realizzazione di ml 14.792,50 di condotte che costituiscono lo sviluppo complessivo dell'acquedotto rurale in progetto, di cui circa ml 1500 in sostituzione della condotta idrica AQP come innanzi detto, e la restante parte dell'acquedotto costituito da nuove condotte in ghisa sferoidale e Pead, del diametro variabile dal 150 al 40 millimetri.

L'intero impianto (rete idrica, sollevamento e serbatoio di accumulo) sarà interfacciato con un impianto di telecontrollo.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es. Parco, SIC, ZSC, ZPS)
1	<i>Promontorio del Gargano</i>	IT9110039	area ZPS
2	<i>Valloni e Steppe Pedegarganiche</i>	IT9110008	area SIC
3	<i>Bosco Quarto – Monte Spigno</i>	IT9110030	area SIC

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale - via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
(Dott. Eligio G.B. TERRENZIO)
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.